

BOVOLONE. Lanciato portale promozionale Strada spianata a «Bassadoc» per attirare turisti

L'idea di un sito sui tesori locali è stata abbozzata da tre Comuni

«Bassadoc». Potrebbe chiamarsi così, sulle orme del già esistente «Marcadoc» (portale trevigiano di promozione turistica on line) il sito da inserire in rete per sfruttare tutte le potenzialità turistiche della Bassa veronese. I luoghi e gli itinerari di interesse non mancano, anche se sono poco conosciuti spesso dagli stessi residenti. La proposta è stata lanciata nel corso di un convegno organizzato dalla Pro loco di Bovolone, che si è tenuto nella sala civica del castello di Salizzole, sul tema: «Lo sviluppo culturale e sociale della comunità attraverso un coordinamento territoriale».

Per il momento non c'è ancora nulla di concreto ma intanto il progetto è stato abbozzato con piena condivisione di tutti i presenti. In sala c'erano i sindaci dei tre Comuni coinvolti nell'iniziativa: Emilietto Mirandola di Bovolone, Mirko Corrà di Salizzole e Cristiano Zuliani di Concamarise. Al tavolo dei relatori sedevano Francesco Occhi - sua l'idea di «Bassadoc» - esperto e autore di libri sul tema, Katia Galvetto del Centro turistico giovanile e Maurizio Favazza del consorzio Pro Loco Basso veronese. Il sito www.marcadoc.com è una realtà e sta promuovendo tutta la Marca trevigiana: aree e punti di interesse poco conosciuti sono a portata di click per chi si collega da ogni parte del mondo, al pari dei luoghi più classici del turismo di massa. «Si potrebbe fare altrettanto», ha auspicato Occhi, «con Bassadoc, mettendo in piedi uno strumento in grado di veicolare turisti e visitatori sui più importanti eventi e punti di interesse turistici, culturali ed enogastronomici dei centri a sud della città». Poi ha aggiunto: «Non tutti sanno che possiamo contare su 74 forti militari, 600 ville signorili, 60 pievi e ben 13 oasi naturalistiche, con una capacità ricettiva di tutto rispetto. RO.MA.